



COMUNE DI LAVIS

Provincia di Trento

Ufficio Tecnico Edilizia Pubblica

Via Matteotti, 45 – 38015 LAVIS

Tel. 0461/248111

Fax 0461/241986 – 246327

Cod. fisc. 00179650221

e-mail edil.pubblica@comunelavis.it

BANDO DI CONCORSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OPERA D'ARTE PER I LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA CASA DI RIPOSO DI LAVIS" ai sensi dell'art. 20 della L.P. 3 gennaio 1983 n. 2 e s.m. e i. e del relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 1 agosto 1996 n. 11-40/leg. E s.m. e i.

ART. 1

OGGETTO DEL BANDO

Il Comune di Lavis, nell'ambito dei lavori di "Riqualficazione funzionale e adeguamento alla normativa antincendio della Casa di Riposo di Lavis", in adempimento dell'art. 20 della L.P. 3 gennaio 1983 n. 2 e s.m. e i. e del relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 1 agosto 1996 n. 11-40/Leg e s.m. e i, intende affidare l'incarico per la realizzazione di un'opera artistica per arricchire e qualificare l'immobile in cui sarà collocata.

L'importo disponibile per sostenere la spesa ammonta ad Euro 87.797,67 IVA compresa, se dovuta.

Tale importo potrà essere così suddiviso su un totale di 13 opere come di seguito evidenziato :

- n. 1 opera esterna: 7.797,67
- n. 3 opere a piano terra: 20.000,00
- n. 3 opere a piano primo: 20.000,00
- n. 3 opere a piano secondo:20.000,00
- n. 3 opere a piano terzo: 20.000,00

ART. 2

TEMA DEL CONCORSO

L'edificio presso il quale sarà collocata l'opera d'arte risulta composto essenzialmente da tre corpi di fabbrica collegati fra loro da un ampio giroscale vetrato. La parte nuova e di recente ampliamento costituisce la parte principale e più utilizzata dagli ospiti, unitamente al corpo storico dove sono collocati anche gli uffici. Il corpo detto "dependance" sarà oggetto di successivo intervento di recupero e pertanto non interessato alla realizzazione dell'opera d'arte.

Non viene richiesta un'opera d'arte puntuale, bensì un percorso artistico che si sviluppi in più luoghi e su più livelli. Il percorso dovrà avere lo scopo, anche attraverso materiali o sottotemi diversi, di individuare, caratterizzare, deospedalizzare e abbellire i vari piani della struttura con particolare riferimento alle aree comuni individuate nelle planimetrie ed in particolare:

- un 'opera nell'area esterna in prossimità dell'ingresso principale del corpo storico (per l'opera esterna sono a disposizione degli artisti due grossi tronchi di piante di cedro tagliate nell'area antistante l'edificio storico di circa 80 cm di diametro)
- piano terra: 3 opere di cui due in sala da pranzo, 1 nel corridoio di accesso alla chiesa

- piano primo 3 opere di cui una nella sala da pranzo e soggiorno, una sul giroscale principale, una nella zona di collegamento con il corpo storico
- piano secondo 3 opere di cui una nella sala da pranzo e soggiorno, una sul giroscale principale, una nella zona di collegamento con il corpo storico
- piano terzo 3 opere di cui una nella sala da pranzo e soggiorno, una sul giroscale principale, una nella zona di collegamento con il corpo storico

Nella predisposizione del percorso si dovrà tenere conto di:

- a) Ogni opera dovrà essere di particolare fruibilità per gli ospiti della Casa di Riposo tenendo conto che gran parte degli stessi risulta non in grado di camminare; dovrà essere tenuto conto nella scelta del tema delle proposte che saranno avanzate dagli ospiti stessi;
- b) Dovranno essere lasciati liberi sulla parete degli spazi direttamente utilizzabili dagli ospiti per esporre foto, disegni, poesie o altro....
- c) In linea di massima si indicano alcuni temi per lo sviluppo del percorso artistico che dovrà sviluppare emozioni e suggestioni all'interno dei vari piani da caratterizzare:
 - La civiltà contadina
 - percorso cittadino
 - Ferrovia Trento Male'
 - Ricreare l'ambiente domestico antico
 - Il Torrente Avisio

Dovranno essere assicurate le caratteristiche di stabilità e durata nel tempo.

Le opere dovranno inserirsi nel contesto architettonico senza alterarne le peculiarità ed essere adeguatamente fissata, se necessario, per ottemperare alle vigenti normative in materia di sicurezza. Le opere dovranno essere fornite ed installate complete anche nelle sue parti accessorie. Tutti i costi di realizzazione, trasporto, installazione (nessuno escluso) saranno a carico dell'artista.

ART. 3 PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al concorso, individualmente o in gruppo (vedi art. 7) artisti che non si trovino in situazioni di incompatibilità come descritte al successivo art. 4.

ART. 4 ESCLUSIONI

Non possono partecipare al presente concorso:

- i componenti della Commissione giudicatrice
- i parenti ed affini entro il secondo grado di componenti la Commissione giudicatrice
- i componenti della Giunta e del Consiglio del Comune di Lavis
- i componenti del C.d.A della Casa di Riposo

Le suddette ipotesi di incompatibilità si applicano anche per ciascun artista partecipante in gruppo.

ART. 5 SOPRALLUOGO E DOCUMENTAZIONE

I partecipanti al concorso potranno effettuare un sopralluogo solo alla presenza del progettista dei lavori o di un suo incaricato e in date stabilite dalla segreteria della Commissione in accordo con il progettista. Per conoscere tali date, ed eventualmente prenotare il sopralluogo, sarà necessario contrattare la segreteria della Commissione presso il Servizio Tecnico Comunale, via Matteotti 45 a Lavis. Tel. 0461/248153.

Presso la stessa segreteria potrà anche essere richiesta la documentazione relativa al concorso (bando, elaborati grafici ed eventuali informazioni).

ART. 6 ELABORATI RICHIESTI

I concorrenti dovranno presentare, privi di firme, segni o elementi di identificazione, i seguenti elaborati:

- un bozzetto, in scala non inferiore a 1:20, integrato da documentazione di dettaglio;
- una relazione illustrativa e dettagliata di massimo 2(due) facciate dattiloscritte (formato a4) contenente la descrizione della proposta, con indicazione esatta dei materiali utilizzati, dei colori e delle tecniche esecutive e di ogni altra informazione ritenuta utile;
- è obbligatoria la presentazione di un particolare significativo dell'opera realizzata con i materiali e le tecniche esecutive proposte ed in grandezza naturale.

Ogni artista o gruppo di artisti potrà concorrere con singole opere per i vari spazi individuati.

ART. 7 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI

Gli elaborati di cui al precedente art. 6 dovranno essere contenuti in un unico imballo chiuso e sigillato, sul quale dovrà essere apposta solamente la seguente dicitura "CONCORSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN 'OPERA D'ARTE PER I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA CASA DI RIPOSO DI LAVIS".

L'imballo dovrà essere consegnato, a mano o a mezzo corriere, in forma assolutamente anonima e privo di segni distintivi, all'Ufficio Protocollo del Comune di Lavis – via Matteotti 45 – e non oltre le **ore 12.00 del giorno 15.09.2009**.

L'imballo e gli elaborati in esso contenuti non dovranno essere firmati dal concorrente, né recare nomi, caratteri o altri segni. Nell'imballo dovrà essere inserita una busta chiusa all'interno della quale dovranno essere contenute le generalità dell'artista, indirizzo, recapito telefonico e firma.

In caso di partecipazione in gruppo, dovranno essere contenute le generalità di tutti gli artisti, la delega sottoscritta dall'artista che opera da referente con l'Amministrazione, le generalità, l'indirizzo e il recapito telefonico dello stesso.

Non saranno ammessi al concorso elaborati prodotti con modalità diverse da quelle indicate o comunque consegnati dopo la scadenza, anche se la tardiva consegna fosse dovuta a cause di forza maggiore, caso fortuito o fatti imputabili a terzi.

La presenza di elementi tali da considerare l'individuazione del concorrente prima dell'apertura della busta contenente le generalità, comporterà l'esclusione immediata dal concorso.

ART. 8 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Gli elaborati presentati saranno giudicati dalla Commissione nominata con deliberazione n. 58 del 17.02.2009 dalla Giunta Comunale di Lavis, composta come previsto dalla L.P. 2/83 e s.m. e i. dal Presidente della Commissione nella persona del Sindaco pro-tempore, da un rappresentante dell'Azienda Pubblica di Servizio alla Persona "Giovanni Endrizzi", dal progettista delle opere edili, da un esperto designato dalle associazioni artistiche maggiormente rappresentate a livello provinciale, da un esperto designato dal Dirigente del Dipartimento beni e attività culturali della Provincia Autonoma di Trento.

La Commissione selezionerà il vincitore/ i vincitori a giudizio insindacabile, descrivendo a verbale le motivazioni della scelta.

La Commissione potrà scegliere anche più artisti ai quali affidare le opere, sia per i diversi piani, sia per le varie opere su ogni piano.

La Commissione avrà la facoltà di interloquire con l'artista/gli artisti risultato/i vincitore/i in ordine ad aspetti pratici e/o di dettaglio non sufficientemente esplicitati negli elaborati e, se del caso, concordare con lo stesso/gli stessi che nella realizzazione definitiva dell'opera siano introdotte piccole modifiche non sostanziali rispetto al bozzetto proposto.

Qualora nessuna opera fosse ritenuta adeguata, la Commissione avrà la facoltà di non individuare un vincitore, descrivendo a verbale le motivazioni.

ART. 9

FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

La Commissione è insediata su convocazione del Presidente; le sedute della Commissione sono valide se ad essa partecipa un numero di membri non inferiore ai $\frac{3}{4}$; nella seduta in cui sarà individuato il vincitore è richiesta la presenza di tutti i componenti.

La Commissione giudica, su voto palese, a maggioranza dei presenti. In caso di parità sarà determinante il voto del Presidente. Le sedute della Commissione sono riservate. Di esse è redatto un verbale approvato e sottoscritto dai componenti della Commissione. La Commissione esamina tutti i lavori prevenuti e conformi al bando, senza aprire le buste contenute nell'imballo. L'apertura delle buste avverrà dopo aver individuato l'eventuale vincitore/i.

La Commissione designa il vincitore/vincitori per l'incarico definitivo di realizzazione dell'opera d'arte.

ART. 10

ESITO DEL CONCORSO, CONTRATTO, TERMINE E PENALITA'

Ai partecipanti verrà comunicato con lettera l'esito del concorso.

All'artista/agli artisti che risulterà/risulteranno vincitore/i sarà assegnato l'incarico per l'esecuzione dell'opera/delle opere, che dovrà/dovranno essere realizzata/realizzate, alle condizioni del presente bando, entro e non oltre 120 (centoventi) giorni naturali dalla data di stipulazione dei singoli contratti.

Nel caso di partecipazione in gruppo il contratto viene stipulato con l'artista designato quale referente nei rapporti con l'Amministrazione.

Qualora il termine non venga rispettato l'Amministrazione potrà applicare, per ogni giorno di ritardo nella collocazione di ogni singola opera, una penale di 50,00 Euro fatti salvi i maggiori danni che dovessero derivare al Comune.

Qualora il ritardo fosse superiore ai 60 giorni l'Amministrazione potrà revocare l'incarico affidato.

Previa richiesta motivata l'Amministrazione può concedere una proroga del termine di consegna.

Le opere eseguite saranno sottoposte al giudizio della Commissione che, entro 30 giorni dalla comunicazione di collocazione da parte dell'artista, o degli artisti, scioglierà la riserva sulla buona realizzazione delle stesse e sulla loro conformità agli elaborati presentati. In caso di difformità sostanziale, rilevata e documentata dalla Commissione, l'Amministrazione non procederà alla liquidazione del saldo del compenso di cui al paragrafo seguente.

Il compenso all'artista vincitore o agli artisti vincitori verrà liquidato come segue:

-acconto del 30% dell'importo previsto al momento della sottoscrizione del contratto da parte dell'artista, previa emissione di fattura o nota spese, nonché a seguito di presentazione di fideiussione bancaria di importo pari alla fattura o alla nota spese ammessa;

-saldo, pari al restante 70%, a seguito dello scioglimento della riserva da parte della Commissione giudicatrice, dietro presentazione di fattura o nota spese.
In caso di revoca dell'incarico si procederà al recupero dell'acconto già erogato all'artista e all'eventuale risarcimento del maggior danno subito.

ART. 11

UTILIZZAZIONE DELLE PROPOSTE INVIATE ALL'AMMINISTRAZIONE

Il materiale di cui all'art. 6, consegnato dal vincitore o dei vincitori del concorso, rimarrà di proprietà dell'Amministrazione comunale.

Tutte le proposte inviate ai fini della partecipazione al concorso potranno essere esposte a pubbliche mostre in luoghi, con modalità e durata stabiliti dall'Amministrazione, senza che i concorrenti possano opporsi.

Il materiale relativo alle proposte non vincitrici dovrà essere ritirato a cura e spese dei concorrenti, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso o dalla data di conclusione della mostra, qualora l'Amministrazione decidesse per la sua realizzazione. Superato tale termine, l'Amministrazione non si riterrà responsabile della custodia dello stesso.

L'Amministrazione non risponde per eventuali danni causati alle opere inviate per il concorso nella fase di giudizio della Commissione o durante l'eventuale mostra.

ART. 12

DIFFUSIONE

Per assicurare la diffusione del presente bando, dello stesso sarà data notizia:

- ai quotidiani "L'Adige", "Il Trentino" e "Corriere del Trentino"
- al Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto- MART
- alla Galleria civica di arte contemporanea di Trento
- alle associazioni locali degli artisti e dei galleristi
- sul sito internet del Comune di Lavis www.comunelavis.it
- sul sito internet della Provincia Autonoma di Trento. www.trentinocultura.it

Sarà cura dell'Amministrazione dare notizia del bando anche su altri eventuali siti nazionali di ambito artistico.

ART. 13

ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata da parte dei concorrenti di tutte le clausole e indicazioni contenute nel presente bando.

Il presente bando è stato predisposto dalla Commissione giudicatrice ed approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 209 del 09.06.2009.